



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
VIA DI SAPONARA 150**

A.S. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V F

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Indirizzo: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Redatto in data: **15.05.2023**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO	4
ELENCO DEGLI ALUNNI	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
PROFILO ATTESO IN USCITA (DAL PECUP DI CIASCUN INDIRIZZO) E CODICI ATECO <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello previsto dal Quadro Nazionale della Qualificazioni (QNQ) ✓ Codici ATECO ✓ Risultati di apprendimento delle 12 competenze relativi agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018 n. 92 	8
QUADRO ORARIO	12
CONTRIBUTI DEL CURRICOLO DI ISTITUTO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DELLA COMUNITÀ EUROPEA	13
PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONI DIDATTICO CURRICOLARE PER ASSI CULTURALI D'INDIRIZZO – ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> ✓ Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove e del colloquio 	14
PROGETTAZIONE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONI DIDATTICO CURRICOLARI PER ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE	30
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	41
ATTIVITA' PROGETTUALE SEGUITI DALLA CLASSE (UDA - PROGETTI E PON)	48
Allegato 1 - SIMULAZIONI E PROVE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO	54
Allegato 2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ✓ Griglia di Valutazione della Prima Prova ✓ Griglia di Valutazione della Seconda Prova ✓ Griglia di Valutazione del Colloquio 	62
Allegato 3 RELAZIONE PCTO	69
Allegato 4 DOCUMENTAZIONE IN PLICO SEPARATO	75
Elenco e firme Docenti del Consiglio di Classe	76

L'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Verne Magellano" è un Istituto Statale nato nel 2012 dalla fusione di due istituti del X Municipio (ex XIII), l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne, nato nel 1979 con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torino) nel vicino XII municipio, e l'Istituto tecnico commerciale "Ferdinando Magellano", sito in via Andrea da Garessio, sempre nel X Municipio.

L'Istituto professionale offre, accanto alla già nota istruzione professionale commerciale con approfondimento turistico, un corso di istruzione professionale nei servizi socio-sanitari. Dal 2015 ha aggiunto al proprio indirizzo "Servizi Sociali" quello proveniente dalla divisione dell'Istituto Professionale "Armando Diaz".

L'Istituto Tecnico offre un corso di istruzione tecnica economica (ex Istituto Tecnico Commerciale) con articolazione Sistemi informativi aziendali (ex Programmatori), unica opportunità nel territorio per i giovani di avere una formazione informatica mirata allo studio dei più moderni linguaggi di programmazione.

Le ampie strutture edilizie di tutte le sedi sono moderne e sicure, progettate e costruite come edifici scolastici, non hanno dovuto subire adattamenti o modifiche e si prestano all'espletamento di tutte le attività realizzabili in una scuola.

Di ottimo livello e continuamente aggiornate le attrezzature didattiche: laboratori, aule speciali, spazi ricreativi e sportivi, permettono una didattica innovativa ed iniziative interessanti sia a carattere curricolare che extra curricolare.

Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è stabile ed assicura continuità sia nella didattica che nei servizi, favorendo una migliore formazione degli allievi. L'organizzazione della vita scolastica è impostata in modo da assicurare la piena e attiva partecipazione di tutte le componenti dell'Istituto, studenti, genitori e personale, nel pieno rispetto dei principi che regolano la vita della comunità educante.

L'INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Corso di studi professionale dura 5 anni. Al termine gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro come educatori d'Asilo Nido, educatori di Comunità, operatori per l'autonomia (area handicap) supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri), nonché di scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare, il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Dietista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro.

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

PROFILO IN USCITA

Competenze in uscita del Profilo di indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Competenza in uscita n° 1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Competenza in uscita n° 2	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
Competenza in uscita n° 3	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
Competenza in uscita n° 4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Competenza in uscita n° 5	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali e presidi.
Competenza in uscita n° 6	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e delle autonomie nel proprio ambiente di vita.
Competenza in uscita n° 7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenza in uscita n° 8	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative virgola di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
Competenza in uscita n° 9	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
Competenza in uscita n° 10	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

LIVELLO PREVISTO DAL QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

Codici ATECO Q di riferimento del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Risultati di apprendimento delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92

Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del Regolamento	Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale 5°anno
1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali-	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
Competenza di riferimento di cui all'Allegato n. 1 del	Risultati di apprendimento intermedi del profilo in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale

Regolamento	5°anno
6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

6. QUADRO ORARIO

Insegnamenti area comune	Biennio unitario		Triennio		
	CLASSE 1°	CLASSE 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto/Economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	1			
Insegnamenti area indirizzo					
Scienze integrate	2(2*)	3(2*)			
Scienze umane e sociali	3(2**)	4(2**)			
Metodologie operative	4	3	3	2	2
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario			4	4	4
IC tecnologie per l'informazione e la comunicazione	2(*)	3(*)			
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

A.S. 2022– 2023

7. Contributi del curricolo d'Istituto all'acquisizione delle **COMPETENZE CHIAVE DELLA COMUNITÀ EUROPEA**

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per
l'apprendimento permanente 22 maggio 2018)

• competenza alfabetica funzionale	utilizzare e adattare la propria comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo cercare, raccogliere ed elaborare informazioni; formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo convincente e appropriato al contesto; valutare informazioni e servirsene.
• competenza multilinguistica	Conoscere il vocabolario di lingue diverse e saper comunicare in forma orale e scritta sapendosi inserire nei diversi contesti socio-culturali.
• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
• competenza digitale	<i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
• competenza in materia di cittadinanza com	impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un obiettivo comune.
• competenza imprenditoriale co	lavorare individualmente e in modalità collaborativa di gruppo; assumere decisioni ed essere capace a comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.
• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	conoscere il patrimonio culturale a diversi livelli e saper mettere in connessione i singoli elementi

**8. PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO-CURRICOLARE PER ASSI CULTURALI DELL'AREA
D'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Area di indirizzo	
Assi culturali	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	✓ lingua straniera Seconda
Asse scientifico tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario Psicologia generale ed applicate Metodologie operative

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico -sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	<p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi</p>	<p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p>La progettazione nei servizi</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane</p> <p>La responsabilità civile di enti pubblici e privati</p> <p>La responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi</p>	Scientifico-tecnologico e professionale	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita n° 2:Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi	<p>Applicare tecniche di mediazione comunicative.</p> <p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership</p> <p>Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro</p>	<p>Gli stili organizzativi</p> <p>Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro.</p> <p>Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.</p> <p>I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori</p>	<p>Scientifico-tecnologico e professionale</p> <p>Asse dei linguaggi</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>

Competenza in uscita n° 3:Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.	Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale	Asse linguaggi Asse scientifico, tecnologico e professionale Storico-sociale	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane	Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia	Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia	Asse scientifico, tecnologico e professionale	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	<p>Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato</p> <p>Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale</p> <p>Individuare interventi relativi alle cure palliative</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita</p>	<p>Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento</p> <p>Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale</p> <p>Le cure palliative</p> <p>Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita</p>	Asse scientifico, tecnologico e professionale	<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>

Competenza in uscita n° 6: Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell’area generale (allegato 1)
4	Curare l’allestimento dell’ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure di salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell’autonomia nel proprio ambiente di vita.	<p>Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita.</p> <p>Individuare un’adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie.</p>	<p>Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l’autonomia delle persone negli ambienti di vita.</p> <p>Il concetto di Domotica.</p> <p>Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita.</p>	Asse scientifico, tecnologico e professionale	tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio

Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone.</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p>	<p>Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso</p> <p>I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p>

Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	<p>Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali</p> <p>Predisporre e attivare semplici progetti di fundraising e crowdfunding</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia</p>	<p>La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione</p> <p>Il fundraising e crowdfunding: principi e tecniche</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto</p>	Scientifico, tecnologico e professionale	

Competenza in uscita n°9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale	Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate	Asse scientifico, tecnologico e professionale Asse storico-sociale	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

TRAGUARDI INTERMEDI DEL QUINTO ANNO IN TERMINI DI

Livelli del QNQ	Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (allegato 1)
4	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate	<p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi</p>	<p>Elementi di statistica in contesti operativi (analisi di correlazione e regressione dati)</p> <p>Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi</p> <p>Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p> <p>I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure</p>	<p>Scientifico-tecnologico e professionale</p> <p>Matematico</p>	<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>

Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova e del colloquio

La riforma dei professionali, iniziata nel 2017 va a regime quest'anno, pertanto l'Esame di Stato rispetterà per la prima volta le sue indicazioni, risultandone profondamente modificato soprattutto per quanto riguarda la seconda prova il cui obiettivo principale è la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, con riferimento alle competenze in uscita previste dal PECUP. In questa ottica la riforma prevede che la prova venga definita dalla Commissione d'esame, in base al percorso studio della classe o delle classi a lei assegnate, entro la cornice generale di riferimento inviata dal ministero, che indicherà i nuclei tematici e la tipologia della prova

I nuclei tematici fondanti le competenze

- Il nucleo tematico fondante la competenza è costituito da un complesso di argomenti essenziali, connessi in un'area tematica presente in più insegnamenti,
- Struttura le conoscenze e le abilità necessarie per continuare ad apprendere e per saper agire nell'esercizio di una competenza,
- la sua padronanza permette di esercitare la competenza nel vissuto reale sia che riguardi l'attività lavorativa o un'attività di apprendimento o la vita sociale e civile
- Un nucleo tematico può essere fondante di più competenze
- Una competenza per essere esercitata può richiedere la conoscenza di uno o più nuclei tematici
- In alcune situazioni reali, una competenza per essere esercitata può richiedere il ricorso ad elementi presenti in nuclei tematici diversi da quelli posti al suo fondamento
- I nuclei tematici non sono sistemi di saperi chiusi in sé ma sono sistemi aperti, dinamici, che si integrano e fecondano nuovi saperi

Le dieci competenze professionali del corso SSAS possono essere ricondotte a 5 aree operative dei servizi:

- Amministrativa
- Relazionale informativa
- Cura della persona
- Cura degli ambienti e della loro sicurezza
- Animazione e integrazione sociale

Relazione tra nuclei fondanti e competenze

Area operativa amministrativa

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p>	<p>Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: la disabilità congenita.</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: Enti e agenzie che forniscono servizi sociosanitari.</p> <p>Metodologie operative: servizi/interventi rivolti ai cittadini; modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo</p> <p>Psicologia generale e applicata: realizzazione di un piano di intervento individualizzato rivolto a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, persone con disagio psico-sociale e altri soggetti in condizioni di svantaggio. Strategie e interventi sui comportamenti problema.</p> <p>Spagnolo: Discapacidades (TEA, Síndrome de Down)</p>
<p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>	<p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: anamnesi e diagnosi in anziani, bambini, disabili</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: la tutela della privacy e il trattamento dei dati personali.</p> <p>Metodologie operative: modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti ed interventi</p> <p>Psicologia generale e applicata: Raccolta dei dati attraverso l'osservazione sistematica mediante griglie di osservazione per un'analisi funzionale dei comportamenti problema nei soggetti diversamente abili.</p>

Area operativa informativa relazionale

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi - professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.</p> <p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: i percorsi diagnostici e terapeutici nelle demenze e nella disabilità</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: lavoro in rete e co-progettazione.</p> <p>Metodologie operative: il lavoro di equipe e le figure professionali nei servizi; tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi</p> <p>Psicologia generale e Applicata: teorie psicologiche dei gruppi. I gruppi di mutuo auto-aiuto. Il lavoro in équipes. Tecniche di comunicazione efficace nei gruppi.</p> <p>Spagnolo: CAA – Comunicación Aumentativa Alternativa (Teoría y aplicación práctica)</p>
<p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>	<p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: il percorso terapeutico nella disabilità e nella terza età</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: erogazione e accesso ai servizi sociosanitari.</p> <p>Metodologie operative: i bisogni sociali e i requisiti per orientare i cittadini verso i Servizi territoriali; reti formali ed informali e le modalità di accesso ai Servizi.</p> <p>Psicologia generale e applicata: valori fondamentali e principi deontologici in ambito socio sanitario. Il rispetto della persona.</p>

Area operativa della cura delle persone

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	<p>Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: principali forme di demenza e disabilità: decorso clinico e percorsi terapeuti e palliativi</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: informazione e presa in carico della persona; la carta dei servizi.</p> <p>Metodologie operative: stato di salute psicofisica e grado di autonomia dell'utente; principali bisogni legati all'età ed alle condizioni dell'individuo; fasi per la stesura di un piano individualizzato.</p> <p>Psicologia generale e applicata: la relazione di aiuto. Tecniche di comunicazione efficace. Abilità di counseling.</p> <p>Spagnolo: CAA – Comunicación Aumentativa Alternativa (Teoría y aplicación práctica)</p>

Area operativa della cura degli ambienti e della loro sicurezza

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>	<p>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: principali disabilità motorie, congenite e dell'anziano: sintomi e decorso clinico</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: diritti e mezzi di tutela della persona.</p> <p>Metodologie operative: tecniche di osservazione e accudimento del bambino e dell'anziano</p> <p>Psicologia generale e applicata: Le attività relative alla cura di sé e al mantenimento delle risorse residue negli anziani affetti da demenze.</p>

Area operativa dell'animazione e dell'integrazione sociale

Competenza/e	Nucleo/i	Insegnamenti/conoscenze
<p>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p>	<p>Attività educative e di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: principali forme di disabilità e demenza: sintomi, decorso clinico, interventi terapeutici</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: la rete nel sistema integrato dei servizi sociali.</p> <p>Metodologie operative: tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte a minori ed anziani</p> <p>Psicologia generale e applicata: gli interventi sociali per i soggetti diversamente abili. I servizi residenziali e semi-residenziali.</p> <p>Spagnolo: CAA – Comunicación Aumentativa Alternativa (Teoría y aplicaciónpráctica)</p>
<p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>	<p>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale</p>	<p>Igiene e cultura medico sanitaria: prevenzione delle principali disabilità congenite. Promozione di stili di vita sani</p> <p>Diritto, economia e tecnica amministrativa settore sociosanitario: gestione associata dei servizi sociali e intervento delle figure professionali.</p> <p>Metodologie operative: tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione in relazione ai bisogni specifici delle diverse tipologie di utenza</p> <p>Psicologia generale e Applicata: interventi per l'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili per soddisfare i bisogni di "normalità" delle persone disabili.</p>

9.PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-CURRICOLARE PER ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE

Area generale	
Assi culturali	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none">• Lingua italiana• Lingue inglese
Asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none">• Storia
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none">• Matematica
	<ul style="list-style-type: none">• Scienze motorie• IRC

9.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI E INTERMEDI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE – QUINTO ANNO

Asse culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi della classe 5 ^a del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale
<p>Storico-sociale</p> <p>RELIGIONE</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>STORIA</p>	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p> <p>Curricolo di educazione civica U.D.A <u>allegata al presente documento di classe (ed. civica)</u></p> <p>Storia La Costituzione e lo Stato, gli eventi ed il processo che hanno portato all'elaborazione della Costituzione italiana, i principi fondamentali enunciate nei primi 12 articoli e la struttura della Costituzione</p> <p>I.R.C. i caratteri generali della religione ebraica, il monoteismo, gli elementi del culto ebraico, l'osservanza dello <i>shabbat</i>, la preghiera al Muro del Pianto, le fasi storiche della persecuzione ebraica durante il nazismo</p> <p>Gli stereotipi e le forme di pregiudizio di tipo razziale, l'accoglienza dello "straniero", la pena di morte violazione della dignità della persona umana</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</p>

Assi culturali	Abilità	Conoscenze	Risultati di apprendimento intermedi della classe 5 ^a del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale
		Le caratteristiche del villaggio globale secolarizzato, la globalizzazione dell'indifferenza nel Magistero di Papa Francesco, i diritti degli animali, riflessioni condivise sulla presenza del male nella vita dell'uomo	
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>ITALIANO</p> <p>I.R.C.</p>	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato situazione all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le</p>	<p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p><u>LETTERATURA</u> Positivismo e Decadentismo: quadro storico e socio-culturale caratteristiche e autori principali del panorama europeo e italiano (ricongruebili alle seguenti correnti: Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Estetismo) attraverso testi scelti (narrativi, poetici, pittorici). Le avanguardie artistiche e letterarie. Ungaretti. Svevo e il romanzo della crisi.</p> <p><u>I.R.C.</u> Interpretazione di un testo della tradizione letteraria biblica: la parabola del buon Samaritano (Vangelo Luca 1037), la creazione dell'uomo "immagine di Dio" (Genesi 1,26), il destino ultimo dell'uomo e la Gerusalemme celeste (Apocalisse 21,1-4)</p> <p>Interpretazione e commento critico di un testo non letterario: il Manifesto degli scienziati razzisti del 1938, il "Decalogo del consumo sostenibile" presentato dall'E.M.I. al Salone del libro di Torino nel 2001</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>

	<p>informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, webportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo</p>	<p>Argomentare le propria idee e le proprie tesi sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dei fenomeni migratori</p>	
--	---	--	--

	<p>verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento delle altre lingue</p>		
<p>Storico- sociale</p> <p>STORIA</p>	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p> <p>Principali fenomeni ed eventi della Storia d'Italia dal Risorgimento alla Costituzione e loro relazione con il contest europeo e, per il XX secolo, mondiale.</p>	<p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<p>Asse dei linguaggi</p>	<p>Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in</p>	<p>Aspetti interculturali</p> <p>Aspetti delle culture della lingua oggetto di</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e</p>

<p>INGLESE</p>	<p>maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse sottolineando gli aspetti <u>storico-artistici delle tematiche trattate</u></p>	<p>studio</p> <p>Gli aspetti relativi all'età adolescenziale e le sue problematiche: L'adolescenza (un'età di transizione):</p> <ul style="list-style-type: none"> – le tre fasi dell'adolescenza; – le relazioni adolescenziali – I comportamenti a rischio; – un sano comportamento adolescenziale – I diritti degli adolescenti; – linea telefonica a sostegno degli adolescenti; – standard internazionali relativi al lavoro riguardo alla protezione della maternità; – molestie sessuali; – il cyberbullismo. <p>Le dipendenze (droga e alcol):</p> <ul style="list-style-type: none"> – I vari tipi di droghe; – gli adolescenti e la cannabis; – le droghe nelle scuole inglesi; – introduzione all'alcolismo e come contrastarlo; – l'alcolismo e gli adolescenti <p>- L'età del Positivismo Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia</p> <p>- L'età del Decadentismo La letteratura del secondo '800 in Europa (Simbolismo ed Estetismo)</p> <p>La letteratura e l'arte primo '900 in Europa - Le Avanguardie (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo) - Il romanzo della crisi.</p>	<p>internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
<p>ITALIANO</p>	<p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</p>	<p>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.</p>	
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>INGLESE</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza—<u>servizi per la sanità e l'assistenza sociale</u></p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza-servizi per la sanità e l'assistenza sociale-(Inglese)</p> <p>Ortografia Lessico, incluso quello specifico della micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza servizi per la sanità e l'assistenza sociale Inglese)</p> <p>Fonologia</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e</p>

	<p>tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale (Inglese)</p> <p>Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici</p>	<p>partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato</p>
--	---	--	--

Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera	I.R.C. “Il buon Samaritano” di Vincent Van Gogh, “Crocifissione bianca” di Marc Chagall, gli affreschi della “Creazione di Adamo” e del “Giudizio Universale” di Michelangelo nella Cappella Sistina.	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
RELIGIONE	Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell’opera d’arte, come primo approccio interpretativo		
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d’arte nel loro contestoculturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio	
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l’attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell’ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	Fonti dell’informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all’area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
Matematica	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L’evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Agire l’espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i

			relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
Matematica	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale	
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera. I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Matematica	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

	<p>dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (utilizzando anche adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, utilizzando anche strumenti informatici</p>	<p>poligoni regolari.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda</p> <p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p> <p>Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>	
--	---	--	--

<p>Storico - sociale</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali,, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>	
--------------------------	---	--	--

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Come si legge ai punti 1,2 dell'art. 1 della succitata legge:

1. "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

TEMATICHE

Le tematiche da assumere come oggetto dell'insegnamento di educazione civica come indicato nell'art.3, comma 1 lettere a,b,c,d della legge summenzionata sono:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);

elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in materia di protezione civile;

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

È data facoltà alle scuole, nell'ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:

- altri soggetti istituzionali;
- con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
- con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

Le Linee Guida (D.M. 35/2020) definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

Cittadinanza digitale.

CLASSE V F

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

UdA EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	Educare al riconoscimento dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità “Il rispetto delle diversità”

Gruppo di lavoro, discipline coinvolte (come da curriculum d'istituto) e ore impegnate:

Prof. Catena Gerardino	Igiene e cultura medico sanitaria	ore 4
Prof.ssa D'Ascoli Antonella	Psicologia	ore 4
Prof.ssa Marras Barbara	Storia	ore 7
Prof.ssa Bovi Debora	Metodologie operative	ore 5
Prof. Fondacaro Rocco	Diritto ec. sociale e tec. amministrativa	ore 6
Prof.ssa Onofri Francesca Romana	Lingua Spagnola	ore 4
Prof. Malcangi Vito	Religione cattolica	ore 3

CLASSI QUINTE

COSTITUZIONE (DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITA' SOLIDARIETA'

TITOLO U.d.A.	I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro sano e sostenibile Proposte tematiche da trattare -Democrazia e sovranità popolare -uguaglianza formale e sostanziale -Il valore della società civile -I diritti negati gli insegnamenti della storia - Il rispetto delle diversità -Riferimenti normativi necessari: Costituzione e obiettivi d'interesse dell'Agenda 2030
----------------------	---

L'UdA rientra

- nella tematica del curriculum di istituto: "I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità come pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro sano e sostenibile".
- tra gli obiettivi agenda 2030:

Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, Inclusiva E sostenibile, Un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

- È rivolta a tutti gli alunni della classe
- È finalizzata ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali (cfr. D.lgs 61/2017): n.1, n.3 e n. 4
- è incentrata sulle competenze in uscita di indirizzo: 1, 2, 9

<p>PRODOTTO</p>	<p><u>Prodotto individuale:</u> Redigere una relazione informativa (in formato word o in powerpoint) che presenti il tema della diversità nella sua complessità, perché declinarlo solo con le parole della legge (art 3 cost., statuto dei lavoratori) rischia di sminuire il suo più alto valore etico e sociale.</p> <p><u>Compito di realtà:</u> Redigere un lavoro da presentare ad una azienda con il fine di supportare politiche di inclusione e diffondere il principio della Parità di Genere all'Interno del mondo del lavoro.</p>
<p>Competenze di riferimento</p>	<p><u>Competenza n° 1</u> elencata nei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dei professionali Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><u>Competenza n° 3</u> elencata nei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dei professionali Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><u>Competenza n° 4</u> elencata nei risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dei professionali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p><u>Competenza in uscita n°1</u> elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p><u>Competenza in uscita n° 2</u> elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p><u>Competenza in uscita n° 3</u> elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>

<p>Competenze comuni di cittadinanza</p> <p>LIFE SKILLS (life skills education in school dell'OMS 1993)</p>	<p>Competenza in uscita n° 7 elencata nei risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ▪ Progettare ▪ Comunicare ▪ Collaborare e partecipare ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione ▪ Senso critico ▪ Problem solving ▪ Creatività ▪ Relazioni interpersonali
<p>Tempi di svolgimento</p>	<p><u>Primo e secondo quadrimestre</u></p>
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p><u>33 ore di lezione svolte:</u> <u>4 ore prof. Catena Gerardino</u> <u>4 ore prof. D'Ascoli Antonella</u> <u>5 ore prof.ssa Bovi Debora</u> <u>4 ore prof.ssa Marras Barbara</u> <u>3 ore prof. Malcangi Vito</u> <u>4 ore prof. Fondacaro Rocco</u> <u>4 ore prof.ssa Onofri Francesca Romana</u></p>
<p>Metodologia</p>	<p><u>Lavoro in aula.</u> <u>Interpretazione e commento di testi proposti.</u> <u>Reperimento di informazioni di dati, analisi e loro rappresentazione in schede informative</u> <u>Stesura del prodotto con l'utilizzo di software</u></p>

Strumenti	<u>Lavoro in aula su cartaceo</u> <u>Lavoro con materiali reperiti in rete</u> <u>Laboratorio per i prodotti digitali</u> <u>Libro di testo</u> <u>Schede</u>
Valutazione	<u>Valutazione individuale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rubrica di competenze del processo:</u> <u>Iniziale, base, intermedio, avanzato</u> • <u>Valutazione del prodotto di gruppo e/o lavoro individuale)</u> <u>In termini di consapevolezza metacognitiva o come griglia di valutazione in termini di correttezza, originalità, conoscenza dei contenuti considerati nel rispetto dei tempi assegnati per la realizzazione del compito.</u>

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	<u>Igiene e Cultura medico-sanitaria:</u> La diversità legata alle malattie - Procedure di intervento su pazienti con disabilità Procedure di intervento su minori con ritardo mentale e disturbi dell'apprendimento - La legge 104/92 e l'inclusione scolastica - Il Piano didattico personalizzato e Piano educativo individuale
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	<u>Storia:</u> la storia dell'emancipazione femminile e l'evoluzione della società e del diritto, con particolare riferimento all'Italia (le tappe fondamentali) - rif. normativi: art. 3 della Costituzione, art. 7 della UDHR + obiettivo 5 dell'Agenda 2030. La condizione femminile nel mondo contemporaneo: il Gender Gap Index <u>Italiano:</u> Il linguaggio di genere <u>Spagnolo:</u> Parità di genere nell'organizzazione dei lavori domestici
Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale	<u>Metodologie Operative:</u> Ruolo della donna all'interno della famiglia e della società di ieri e di oggi. Violenza di genere e servizi/interventi sul territorio nazionale e locale che si occupano di sostegno alla donna. <u>Psicologia generale ed applicata:</u> educare al riconoscimento dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità nei luoghi di lavoro.

<p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p>	<p><u>Diritto e Tecniche amministrative</u>: Fonti normative art. 3 della Costituzione, art. 15 e 18 dello Statuto dei lavoratori (art. 15 con modifiche ed integrazioni). Dal concetto di uguaglianza ,diritto alla diversità” “La Certificazione della parità di genere nelle aziende” per attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro. Aiuto alle donne vittime di violenza di genere (indennità a titolo di congedo per lavoratrici vittime di violenza di genere) <u>I.R.C</u>: dagli stereotipi al pregiudizio razziale; il razzismo nella storia: lettura e commento del Manifesto degli scienziati razzisti del 1938</p>
--	---

RUBRICA DI COMPETENZA DEL PROCESSO

INDICATORI		
INIZIALE	Lo studente ha incontrato difficoltà nell' affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari	
BASE	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali	
INTERMEDIO	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	
AVANZATO	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO

INDICATORI		
INIZIALE	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura carente denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	
BASE	L' elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale, perciò dimostra che l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	
INTERMEDIO	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed è in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza delle competenze richieste	
AVANZATO	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell' alunno	

RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA
(risultato della relazione e/o dell'esposizione individuale sulla UdA)

INDICATORI		
INIZIALE	La relazione/ esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	
BASE	La relazione /esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso con un uso basilare del linguaggio specifico	
INTERMEDIO	La relazione / esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato in una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante preciso del linguaggio specifico	
AVANZATO	La relazione disposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato in una ricostruzione completa, ragionata ed approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante preciso del linguaggio specifico	

o in sostituzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO INDIVIDUALE IN DECIMI

INDICATORI	4/5	6	7/8	9/10	VOTO
Correttezza	Elaborato poco corretto	Elaborato corretto in parte	Elaborato abbastanza corretto	Elaborato pienamente corretto	
Originalità del prodotto	Elaborato poco significativo e privo di originalità	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo è abbastanza originale	Elaborato, significativo e originale	
Conoscenza dei contenuti presenti nell'elaborato	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti	
Media degli indicatori					

ATTIVITA' PROGETTUALI SEGUITI DALLA CLASSE (UDA, PROGETTI E PON)

IIS VIA DI SAPONARA 150 - ROMA
ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
UNITA' DI APPRENDIMENTO
CLASSE 5F
DENOMINAZIONE DELL'UDA:
"LA DISABILITA' "

Anno Scolastico 2022-2023

Discipline di riferimento e ripartizione oraria:

DOCENTI	MATERIA	ORE
GERARDINO CATENA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	10
ROCCO FONDACARO	DIRITTO, ECONOMIA E TECN. AMM.	5
ANTONELLA D'ASCOLI	PSICOLOGIA GEN. ED APPLICATA	10
BOVI DEBORA	METODOLOGIE OPERATIVE	10

PRODOTTO	COMPITO DI REALTA': Realizzazione di un compito autentico attraverso analisi di caso
DESCRIZIONE	Obiettivo dell'Uda è quello di individuare quelle azioni che favoriscano la promozione della salute e del benessere e l'adozione di stili di vita sani, che riducano l'isolamento e l'esclusione sociale delle persone con disabilità.

<p>COMPETENZE <i>(Allegato C - Linee guida DM 35/2020)</i></p> <p>COMPETENZE MIRATE <i>(area comune)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Competenza 1 (Rif. Area Comune) – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. <p>Competenza 2 (Rif. Area Comune) – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza imprenditoriale
<p>OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conosce i principi generali di educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente e i principi di educazione alimentare

PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> – Capacità di raccogliere ed elaborare le informazioni apprese. – Comprendere testi. – Scrivere semplici testi comprensibili con basilare correttezza. – Concetto della salute – Concetto di Popolo, Popolazione ed Istituzione – Uso di grafici e tabelle
CONOSCENZE PER DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Docente di Diritto: verifica la presenza dei prerequisiti e guida gli studenti nella comprensione del significato delle norme giuridiche e delle fonti del diritto. Argomenta con i ragazzi i principi fondamentali della nostra Costituzione e in particolare l'art 32 relativo al diritto alla salute. Analizza con gli studenti le conseguenze del coronavirus sugli anziani e la tutela della salute • Docente di Igiene e Cultura medico-sanitaria: guida gli studenti nella comprensione del significato medico della disabilità come processo patologico che coinvolge le cellule, i tessuti e gli organi; analizza le diverse cause e manifestazioni cliniche. • Metodologie operative: Verifica la presenza dei prerequisiti inerenti i bisogni delle persone con disabilità e orienta gli studenti nella comprensione degli interventi e servizi presenti sul territorio per soddisfarli. Promuove la realizzazione di attività di animazione per il mantenimento ed il recupero delle autonomie e capacità residue. • Psicologia generale ed applicata: Verifica la presenza di prerequisiti inerenti la conoscenza sul cambiamento della percezione della disabilità nella società contemporanea, guida gli alunni nella comprensione dei pregiudizi sulla disabilità e la conoscenza delle modalità di comunicazione efficace con le varie tipologie di disabilità.
FASE DI APPLICAZIONE	Primo Quadrimestre a. s. 2022/23
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>Ore 35</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima fase: raccolta delle informazioni 2. Seconda fase: elaborazione delle informazioni – realizzazione del prodotto 3. Terza fase: presentazione del prodotto alla classe e ai docenti
METODI DI LAVORO (lavoro individuale o di gruppo, lavoro in aula/laboratorio, incontri con esperti, analisi di casi, problem solving ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro in piccoli gruppi 2. Lezione frontale e partecipata, discussione guidata. 3. Attività di laboratorio 4. Eventuale visione di film o documentari. 5. Lavoro individuale per la valutazione nelle singole discipline.
RISORSE UMANE	Risorse interne: docenti
VALUTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Criteri di valutazione previsti dal PTOF integrati dalla Rubrica di valutazione del Curricolo d'Istituto
STRUMENTI	<p>Classe adibita per il lavoro di gruppo</p> <p>Laboratorio informatico con connessione a Internet</p> <p>Testi di vario tipo e contenuti digitali (film, documentari)</p> <p>Libri di testo, smartphone, tablet, computer</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

COSA SI CHIEDE DI FARE	<p>Una volta focalizzata la tematica proposta e dopo aver formato dei gruppi, dovrete elaborare un piano di intervento, con l'aiuto dei docenti, o una relazione professionale in cui far confluire il lavoro svolto dai gruppi.</p> <p>Dovrete essere preparati a relazionare oralmente sull'esperienza totale di lavoro sull'UDA in generale o nelle singole discipline.</p>
IN CHE MODO (singoli, gruppi)	<p>Lavoro in piccoli gruppi Lavoro in aula Attività di laboratorio Collaborazione con docenti e personale tecnico della scuola Lavoro individuale.</p>
QUALI PRODOTTI	<p>Relazioni individuali/esposizione del lavoro: al termine delle attività, gli insegnanti potranno chiedervi delle relazioni/fare domande di approfondimento (scritte/orali) per effettuare una valutazione individuale nella propria materia.</p> <p>Prove individuali: al termine delle attività, gli insegnanti potranno predisporre delle prove individuali di comprensione del testo da valutare ai fini del recupero per gli studenti con lacune.</p>
CHE SENSO HA (a cosa serve, per quali apprendimenti)	<p>Per imparare a lavorare in gruppo. Per imparare a comunicare quello che sapete in forma visiva e in forma scritta. Per imparare a progettare un lavoro e a selezionare le informazioni. Per avere maggiore padronanza delle conoscenze oggetto dell'Uda e di conseguenza acquisire le relative competenze</p>
TEMPI	<p>Da svolgersi durante il primo quadrimestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima fase: raccolta delle informazioni 2. Seconda fase: elaborazione delle informazioni nel gruppo – realizzazione del prodotto 3. Terza fase: presentazione del prodotto alla classe e ai docenti
RISORSE (strumenti, consulenze, opportunità)	<p>Gli insegnanti delle discipline coinvolte nell'Uda vi guideranno nella raccolta e nell'elaborazione delle informazioni e dei materiali.</p> <p>In questo lavoro sarete inoltre seguiti dai seguenti insegnanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il vostro coordinatore di classe; 2. I vostri insegnanti che hanno partecipato alla realizzazione dell'UDA <p>Gli strumenti a vostra disposizione saranno: laboratorio informatico con connessione Internet.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per i lavori verranno valutati i seguenti aspetti: La realizzazione e l'esposizione del prodotto finale. Verrà richiesta un'autovalutazione da parte vostra, che effettuerete verbalmente, in classe, con i docenti delle discipline coinvolte.</p> <p>Le verifiche per i lavori effettuati in gruppo porteranno all'attribuzione della stessa valutazione per tutti i componenti del gruppo, a meno che alcuni alunni non abbiano partecipato ai lavori o vi abbiano partecipato molto poco.</p> <p>Le relazioni o gli altri documenti simili richiesti dai docenti delle singole discipline verranno valutati individualmente.</p> <p>L'autovalutazione servirà a voi per capire quali sono stati gli aspetti positivi e negativi della vostra esperienza e come si potrebbe fare meglio la prossima volta.</p> <p>Per gli studenti con insufficienze nelle discipline coinvolte nell'UDA, ogni docente provvederà alla somministrazione di una verifica scritta su tematiche stabilite e con relativa valutazione.</p>
--------------------------------------	--

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIFERISCONO A QUANTO APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI.

ATTIVITA' PROGETTUALI SEGUITI DALLA CLASSE (PROGETTI E PON)

Nel quinto anno di corso la classe ha partecipato a numerose attività progettuali mostrando sempre grande interesse.

- Progetto **ANLAIDS** incontra gli studenti, organizzato dall'associazione ANLAIDS il 07/11/2022.
- Progetto "**MEMORIE DI EDITH BRUCK**" il 27/01/2023.
- Progetto **ALMADIPLOMA**, organizzato da ALMADIPLOMA il 14/03/2023.
- Mostra "**REAL BODIES**" il 14/02/2023.
- Progetto "**PASOLINI TORNA A OSTIA CON IL CINEMA D'AUTORE**" organizzato dal Municipio X – Dipartimento cultura, scuola e politiche giovanili il 18/11/2022.
- Progetto "**VITE SPEZZATE PER MANIPOLARE LA STORIA**" organizzato dal Gruppo Attilio Manca di Roma del Movimento delle Agende Rosse il 17/04/2023.
- Dibattito/docufilm "**RICORDARE, PORTARE AL CUORE**" organizzato da Paolo Valerio e Marco Ongaro per illustrare il valore del "Giorno del ricordo" ed i fatti storici ad esso legati il 10/02/2023.

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa. Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino 1.
Il galagone 2, il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina 3 un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra.

1 lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

2 galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

3 fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassume il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923 Edizione: I. Svevo, Romanzi. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹.

Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile.

Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita.

Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti.

Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli.

È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali.

Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici.

Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti.

Chi ha più risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

Produzione

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall’articolo di Mauro Bonazzi, Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

Produzione

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia B

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Tipologia di prova:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

È autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali tabelle, dati e documenti messi a disposizione dalla commissione.

Prova

Guido e Rosa sono due coniugi di 78 e 74 anni, pensionati statali. Vivono in un paese a 50 km da Roma. Hanno due figli, Luigi e Vanessa. Luigi, 40 anni, è medico e vive con la famiglia a Roma, Vanessa, 35 anni, non ha mai completato gli studi di veterinaria, vive a Roma a casa del compagno, sono entrambi tossicodipendenti, si mantengono facendo le pulizie con una cooperativa, compiendo piccoli furti e spacciando occasionalmente. Spesso i genitori aiutano Vanessa economicamente.

Da due anni Guido mostra i segni di un lieve declino cognitivo, ed è seguito da un neurologo amico del figlio. Rosa è diabetica, la patologia è comparsa dopo la nascita di Vanessa.

Vanessa chiede ai genitori di tornare a vivere con loro, è incinta ma il compagno vuole che interrompa la gravidanza, mentre lei vuole tenere il bambino e cambiare vita.

Luigi, preoccupato per la presenza della sorella a casa dei genitori, temendo che non possano gestire la situazione, chiede aiuto ai servizi sociali.

Il candidato, dopo aver analizzato le situazioni problematiche della famiglia e averne individuati i principali bisogni, predisponga, in base alle proprie conoscenze e competenze, un piano di intervento adeguato ad una o più tipologie di utenza presenti nel caso professionale proposto.

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Candidato:		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito

Indicatore 1	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE/60

VOTO TOTALE FINALE _____

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
------------	-------------	--------------	----------------------

Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
------------	-------------	-----------------------------	-------------------------

Indicatore 1		Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adegua comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
		Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
		Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
		Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2		Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
		Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
		Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
		Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3		Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Vedi indicatore generale 3)	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
		Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
		Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
		Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
			TOTALE/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
------------	-------------	-----------------------	----------------------

Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
	Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondaterelazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
	Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE/40

CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (Allegato C, tabella 2 dell'O.M.n.65/2022)/15

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esempi: $89:5 = 17,8$ cioè 18

$92:5 = 18,4$ cioè 18

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Valida conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	3	5
	Sufficiente conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	2	
	Conoscenza carente dei metodi e strumenti di organizzazione e gestione	1	
	Inadeguata conoscenza di metodi e strumenti di organizzazione e gestione	0,5	
	Ottima conoscenza delle condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	2	
	Conosce diverse condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	1,5	
	Conosce alcuni alcune condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	1	
	Inadeguata conoscenza delle condizioni d'accesso e fruizione dei servizi	0,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Pianifica la gestione delle attività in modo completo e documentato in tutte le sue parti	4	8
	Pianifica la gestione delle attività nei principali aspetti documentali	3	
	Pianifica la gestione delle attività in modo essenziale e poco documentato	2	
	Pianifica la gestione delle attività in modo frammentario	1	
	Evidenzia le diverse possibili condizioni di accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	4	
	Evidenzia quali possono essere i principali requisiti accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	3	
	Evidenzia quali sono alcuni dei requisiti accesso e fruibilità del servizio ma non sempre in modo corretto	2	
	Evidenzia difficoltà nel rilevare i possibili requisiti di accesso e fruibilità dei servizi	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, facendo riferimento a indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio max
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				20

Per gli elaborati prodotti da studenti con Dsa e/o con L. 104/92 sono state utilizzate le medesime griglie, ma ogni aspetto individuato dagli indicatori è stato valutato in considerazione del documento di riferimento (PDP/PEI) e, nelle aree toccate dai disturbi specifici, è stato assegnato un punteggio non inferiore al secondo descrittore della banda di oscillazione (costituito dal range mediano).

ALLEGATO 3

RELAZIONE ATTIVITÀ DI PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza scuola-lavoro, rinominata "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO), costituisce già da tempo uno degli assi portanti dell'offerta formativa di questo istituto. La legge 107/2015 (la Buona Scuola, artt. 33-43) ha posto l'obbligo, per gli istituti professionali e tecnici, di 400 ore di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso scolastico, lasciando però agli istituti la discrezionalità della distribuzione delle ore nel triennio. La Legge di bilancio 2019 al comma 19 dell'art.57 sostituisce l'alternanza scuola lavoro con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per consentire, a tutti/e gli/le studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario. Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 180 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti Professionali.

La risposta degli/le studenti alle attività proposte complessivamente è stata positiva e in alcuni casi è stata raggiunta l'eccellenza.

I/Le referenti delle strutture dove si sono svolti gli stage hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dalla maggior parte degli/delle studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia, la curiosità e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento possono essere così sintetizzati:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze e applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico
- Conoscenza del territorio e delle istituzioni in esso presenti
- Applicazione di un linguaggio proprio del profilo professionale
- Percorso di consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza.

Il monitoraggio dell'andamento delle esperienze è stato effettuato attraverso affiancamento, contatto telefonico e visite presso le diverse strutture durante lo svolgimento delle attività stesse. La collaborazione con i/le referenti aziendali è avvenuta con incontri, contatti telefonici e per posta elettronica.

A conclusione di ogni stage, sono state rilasciate schede di valutazione a certificazione delle competenze e fogli firma in attestazione delle presenze.

A causa della pandemia da COVID-19 non è stato possibile, per l'A.S. 2020-21 e fino al 1 aprile 2022, organizzare PCTO presso strutture e si è ovviato, ove possibile, attraverso attività in modalità on line.

Di seguito, in sintesi, i progetti realizzati nel corso degli anni scolastici del triennio 2020-2023.

Anno scolastico 2020/2021

Referente: Prof.ssa Francesca Romana Onofri - Tutor: prof.ssa Nunzia Gifuni

PROGETTO	DESCRIZIONE	CURATO DA
Portatori sani di Gioia con lo Yoga della Risata	Corso di Intelligenza Emotiva che ha come obiettivo insegnare a conoscere e riconoscere le emozioni base in se stessi, per poterle identificare anche negli altri. Nella parte pratica si propongono esercizi di "risata incondizionata" che aiutano a capire come, con le strategie adeguate, sia facile cambiare l'umore proprio e degli altri.	prof. Paolo Ricci
Mediazione dei conflitti e comunicazione non violenta, Croce Rossa Italiana	Percorso formativo che ha come obiettivo individuare le dinamiche di comunicazione conflittuali e di disattivarle prima che sfocino in contrasti, sperimentando ed esercitandosi all'uso della comunicazione empatica, responsabile e non violenta	C.I.A.O. Onlus
Valori in circolo	Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli adolescenti sulle fragilità sociali e avvicinarli al mondo del volontariato in quattro aree: ambiente, anziani, migranti, infanzia. La parte teorica è stata svolta in aula dai tutor PCTO.	Comunità di Sant'Egidio

Anno scolastico 2021/2022

Referente: Prof.ssa Francesca Romana Onofri - Tutor: prof.ssa Nunzia Gifuni

PROGETTO	DESCRIZIONE	CURATO DA
SELF-EMPOWERMENT	Laboratorio di sviluppo personale. Obiettivi della proposta: promuovere il benessere psicofisico e favorire uno sviluppo consapevole	psicologo incaricato dalle ACLI di Roma.
Centro formazione giovanile Madonna di Loreto	Attività pomeridiana facoltativa, con l'affiancamento di educatrici ed educatori del <i>Punto Luce</i> nelle attività di supporto allo studio e laboratoriali rivolte a ragazzi dagli 11 ai 14 anni e a bambini dai 6 ai 10 anni.	Casa della Pace C.I.A.O. ONLUS
Stage di riabilitazione equestre presso	Percorso teorico-pratico di riabilitazione equestre per persone diversamente abili.	Equitazione per tutti Aps
Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n 81/08, in modalità e-learning.	ANFOS – Ass. Naz.le Formatori della Sicurezza sul Lavoro.
Progetto "AlmaDiploma"	Fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università, facilitare l'accesso	

	dei diplomati al mondo del lavoro e verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.	
Stage presso asili nido e scuole materne	<p>Stage di due settimane presso asili nido e scuole materne del territorio.</p> <p>Obiettivi formativi e competenze attese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare i comportamenti dei bambini e degli adulti al momento dell'accoglienza e del ricongiungimento; - acquisire competenze di analisi dei bisogni, per quanto riguarda l'autonomia dei bambini; - acquisire competenze specifiche sull'autonomia dei bambini e sugli interventi educativi che possono svilupparla; - instaurare un rapporto di fiducia con educatrici, educatori, bambine/i e genitori. 	
Formamentis	<p>Laboratorio sull'autismo a scuola. Il percorso ha avuto lo scopo di fornire ai/alle discenti gli strumenti per riconoscere le caratteristiche che definiscono l'autismo ma, soprattutto, di sviluppare la capacità di riconoscere la persona autistica come individuo, nei suoi limiti, potenzialità, personali inclinazioni, modalità relazionali ecc. L'attenzione è stata focalizzata sulle funzioni dell'ICF relative ad attività e partecipazione: interazioni, relazioni interpersonali, comunicazione.</p>	
Youth4Planet-MIGRANTICLIMATICI (Legambiente)	<p>Progetto di Legambiente, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che punta a mobilitare migliaia di</p>	

	giovani volontari in tutto il Paese, coinvolgendoli in attività dirette ad affrontare le grandi sfide ambientali che interessano il nostro pianeta.	
Youth4Planet-FAST FASHION (Legambiente)	Il laboratorio ha trattato in modo giocoso e coinvolgente il fenomeno della moda rapida e del suo impatto sul clima e sul Pianeta.	LEGAMBIENTE
NONTISCORDARDIMÉ - OPERAZIONE SCUOLE PULITE	<i>Nontiscordardimé - Operazione scuole pulite</i> è una storica campagna di volontariato di Legambiente, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, che coinvolge ragazze/i e volontari/e nella cura degli ambienti scolastici.	LEGAMBIENTE

Per coloro che non hanno potuto svolgere lo stage presso strutture esterne, il Dipartimento per l’Inclusione dell’Istituto ha erogato un laboratorio sostitutivo.

Anno scolastico 2022/2023

Referente: Prof.ssa Bovi Debora - Tutor: prof.ssa Marras Barbara

PROGETTO	ORE	DESCRIZIONE	CURATO DA
Corso “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”		Formazione generale di 4 ore, in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n 81/08. Hanno partecipato al corso tutti/e coloro che, provenendo da altri istituti, non avevano ottenuto, negli anni passati, l’attestato di partecipazione.	ANFOS - Ass. Naz.le Formatori della Sicurezza sul Lavoro
Progetto XVII GIORNATA NAZIONALE DEL CANE GUIDA.		Il percorso, curato dall’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, si è articolato in una serie di incontri alla scoperta del cane guida.	
Salone dello Studente		Evento finalizzato all’orientamento post-diploma tenutosi presso la Fiera di Roma.	Università pubbliche e private
XXXVI Incontro Internazionale di dialogo per la Pace		Evento dal titolo “Grido della Pace” presso il Centro Congressi EUR “La Nuvola” per promuovere un incontro con il punto di vista e le esperienze degli altri nonché una riflessione sui fenomeni migratori, sulla realtà multiculturale della nostra società, sui pregiudizi e le problematiche che condizionano la vita della comunità.	Comunità di Sant’Egidio
Giornata internazionale delle Persone con Disabilità		Incontro con la prima squadra Paralimpica della Difesa.	Ten. Col. Gianfranco Paglia.
AssOrienta per le Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie		Incontro on line per l’orientamento per offrire informazioni sulle facoltà e per l’iscrizione ai corsi di approfondimento.	AssOrienta
“Girls Code Up”		Corso in modalità telematica diretto all’alfabetizzazione digitale femminile	Codemotion srl
Progetto “Spesa Inclusiva”		In occasione della Giornata Nazionale del Cieco alcuni elementi della classe hanno partecipato ad una Giornata di Spesa Assistita Inclusiva a vantaggio delle persone non vedenti e ipovedenti.	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
XVI Giornata Nazionale del Braille		Convegno “Braille: Punti per la conoscenza”, presso il Museo MAXXI	Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
Incontro post diploma con gli ITS		Incontro sui percorsi di formazione tecnica, post diploma, altamente qualificata	ITS (Istituti Tecnici Superiori)
Laboratori PCTO		Laboratorio per l’elaborazione dell’esperienza PCTO in previsione dell’Esame di Stato.	ANPAL Servizi spa.
Open Day		Incontro ai fini dell’orientamento	Lazio Digital ITS Academy
Open Day ITS Nuove Tecnologie della Vita		Percorsi formativi di Tecnici Superiori coprogettati insieme a Farindustria ed alle aziende di settore per conoscere nuove le opportunità lavorative.	ITS

Ogni studente ha effettuato uno stage presso una delle seguenti strutture per l'infanzia, la terza età o la disabilità:

STRUTTURA	TIPOLOGIA
Il grillo parlante	Casa Famiglia Disabili adulti
Nuova Villa Marcella	Casa di Riposo
Residenza San Bernardo	Casa di Riposo
A spasso con Daisy	Centro diurno per anziani
Villa Pelopida	Casa di Riposo
Pallavicini – plesso Papillo	Scuola d'infanzia

Obiettivi e competenze tecnico-professionali

- Saper realizzare attività e materiali didattici (nelle strutture per l'infanzia)
- Saper organizzare setting di lavoro individuale e di gruppo
- Sviluppo di comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con l'utenza e il personale educativo
- Sviluppo di competenze osservative dei contesti e dei processi
- Affiancamento nell'organizzazione e nella gestione di attività assistenziali, educative, ricreative ed espressive
- Affiancamento nel monitoraggio del percorso educativo/formativo individuale e di gruppo
- Osservazione della gestione del piccolo gruppo
- Capacità attinenti alla gestione del tempo, degli spazi e dei materiali utilizzati
- Capacità di orientarsi nelle varie proposte educative/assistenziali/ricreative rispettando i tempi del gruppo di lavoro
- Capacità adattative e relazionali

Allegato 4

DOCUMENTAZIONE IN PLICO SEPARATO

A) “Alunni con disabilità”:

- CIS
- L. 104/92
- PEI del corrente anno scolastico, con allegati i verbali dei GLO
- Verbale ultimo scrutinio
- Relazione finale

B) “Alunni con altri BES o DSA”:

- Certificazione medica di rilevazione DSA
- Eventuale certificazione medica per altri BES
- L 104/92 se presente agli atti
- PDP del corrente anno scolastico

ELENCO E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana/Storia	OMISSIS	
Matematica	OMISSIS	
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore Socio-sanitario	OMISSIS	
Psicologia Generale ed Applicata	OMISSIS	
Lingua Spagnola	OMISSIS	
Lingua Inglese	OMISSIS	
Scienze Motorie e Sportive	OMISSIS	
Metodologie Operative	OMISSIS	
Insegnamento Religione Cattolica	OMISSIS	
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	OMISSIS	
Sostegno	OMISSIS	